



COMUNE di SAMONE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2019- 2020

AGGIORNATO CON I DATI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

PREMESSA.....	
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	
1.1 POPOLAZIONE.....	
1.2 TERRITORIO.....	
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2020.....	
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue

articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

In questa sezione vengono indicati i dati che descrivono l'andamento demografico del Comune: gli stessi sono stati scaricati dal link del sito sotto indicato)

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/?t=va>

1. Andamento demografico

Dati demografici	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	569	555	554	547	552
Maschi	288	281	281	282	284
Femmine	281	274	273	265	268
Famiglie	230	227	229	227	228
Stranieri	40	39	40	32	28
n. nati (residenti)	4	6	3	3	2
n. morti (residenti)	5	3	5	6	3
Saldo naturale	-1	3	-2	-3	-1
Tasso di natalità	4,15	5,99	2,99	2,95	1,99
Tasso di mortalità	5,18	2,99	4,98	5,96	3,04
n. immigrati nell'anno	29	10	18	10	17
n. emigrati nell'anno	11	18	18	14	11
Saldo migratorio	18	-8	0	-4	6

Alla fine del 2016 risiedevano 552 abitanti.

Nel corso dell'anno 2016:

- Sono stati iscritti 2 bimbi per nascita e 17 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 3 persone per morte e 11 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 5 unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo negativo di 1 unità.

La dinamica migratoria risulta in aumento rispetto agli ultimi anni.

L'età media dei residenti è compresa tra i 30 e i 65 anni di età.

Vengono inseriti i dati relativi alla cremazione, che possono risultare significativi per la programmazione dei servizi cimiteriali.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2012	2013	2014	2015	2016
n. decessi	5	3	5	6	3
n. cremazioni	0	0	1	2	1
%	0	0	20,00	33,33	33,33

Popolazione divisa per fasce d'età	2016
Popolazione al 31.12.2016	552
In età prima infanzia (0/2 anni)	8
In età prescolare (3/6 anni)	19
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	48
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	86
In età adulta (30/65)	272
Oltre l'età adulta (oltre 65)	119

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 31,14% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie	230	227	229	227	228
n. medio componenti	2,43	2,45	2,42	2,41	2,42
% fam. con un solo componente					31,14%
% fam con 6 comp. e +					1,32%
% fam con bambini di età < 6 anni					10,09%
% fam con comp. di età > 64 anni					39,04%

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	747366	15,28%	747366	15,28%
Produttivo/industriale/artigianale	14134	0,29%	14134	0,29%
Commerciale	0	0,00%	0	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	923100	18,87%	923100	18,87%
Bosco	3098329	63,35%	3098329	63,35%
Pascolo	78859	1,61%	78859	1,61%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	29000	0,59%	29000	0,59%
Improduttivo	0	0,00%	0	0,00%
Cave	0	0,00%	0	0,00%
.....				

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.

2. Disaggregazione uso del suolo

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	49725	26,89%	49725	26,89%
Residenziale o misto	87946	47,56%	87946	47,56%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	21185	11,46%	21185	11,46%
Verde e parco pubblico	26078	14,10%	26078	14,10%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

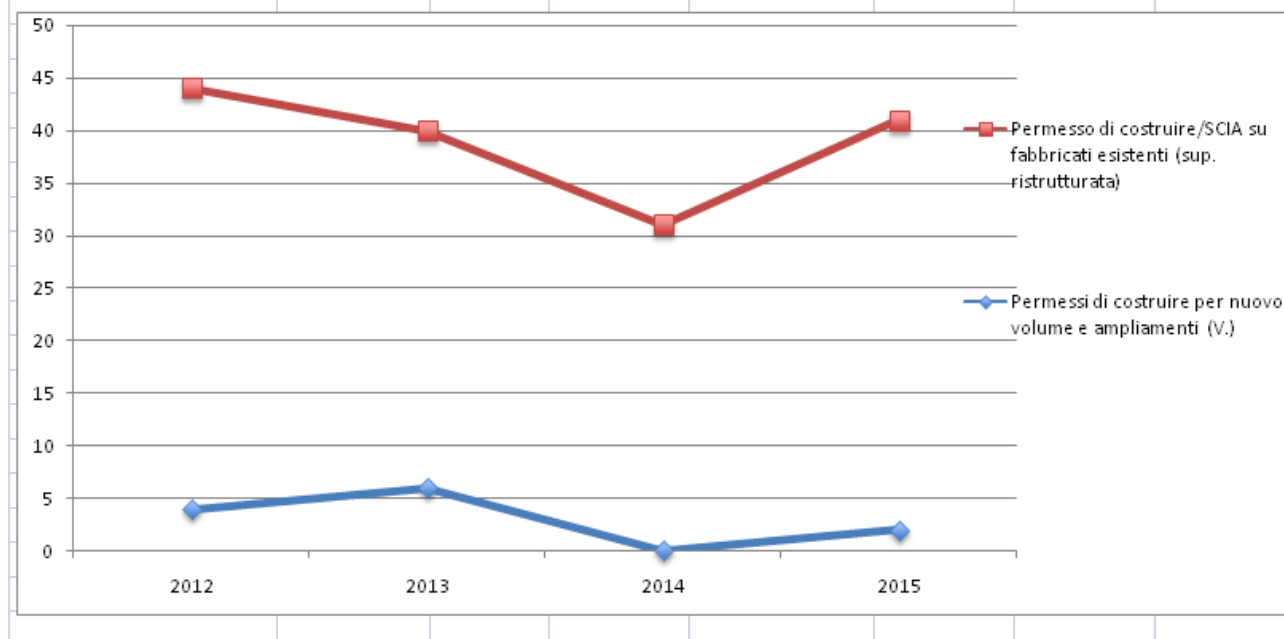
3. Standard urbanistici ex DM 1444/68 (parte facoltativa che riporta dati del PRG comunale, da estrapolare dalla verifica degli standard effettuata in fase di redazione del piano).

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	0	0
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	38,4	38,4
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	47,2	47,2

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio *(dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)*

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)					
Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	4	6	0	2	3
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	40	34	31	39	20



5. Dati ambientali *(estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)*

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2017		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2018		2019		2020	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)								
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100		100		100		100	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	136,61		136,61		136,61		136,61	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	312,86		312,86		312,86		312,86	
Raccolta differenziata (%)	72,59		72,59		72,59		72,59	
Piste ciclabili	no		no		no		no	
Isole pedonali (mq/ab.)	0mq/ab		0mq/ab		0mq/ab		0mq/ab	
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)								

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraiabili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraiabili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2017		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2018		2019		2020	
Acquedotto (numero utenze)*	362		362		362		362	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	303		303		303		303	
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si		Si		Si		Si	
Piano di classificazione acustica	Si		Si		Si		Si	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)								
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	0							
Rete GAS (% di utenza servite)*	95%		95%		95%		95%	
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*	0							

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico

1.3 Economia insediata

Samone fa parte della Comunità Valsugana e Tesino, il territorio comunale ha scarsa attività produttiva nel settore secondario.

Di un certo rilievo è l'attività agricola, con molte aziende dedicate alla frutticoltura ed in particolare alla coltivazione dei piccoli frutti.

Le aziende che si dedicano all'allevamento del bestiame sono 2.

Nel comune sono presenti nr. 1 hotel, nr. 2 bar di cui 1 aperto prevalentemente nella stagione estiva, un negozio di parrucchiera, nr. 1 negozio alimentare e uno sportello bancario.

Sul territorio sono inoltre presenti attività rientranti nel settore terziario come sportelli bancari e studi tecnici.

1. **Turismo:** L'andamento della stagione turistica....

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/?t=va>

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2014	2015	2016
Arrivi in strutture alberghiere	dato sensibile	dato sensibile	dato sensibile
Arrivi in strutture extralberghiere			
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	4434	4442	4791
Presenze in strutture alberghiere	dato sensibile	dato sensibile	dato sensibile
Presenze in strutture extraalberghiere			
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	7262	8332	9871
Permanenza media in strutture alberghiere	dato sensibile	dato sensibile	dato sensibile
Permanenza media in strutture extralberghiere			
PERMANENZA media generale	1,6	1,8	2,06

2. **Settori di attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007.**

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	26	29	29
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	2	2	2
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	10	10	7
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	3	2	2
H) Trasporto e magazzinaggio			
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1	1	1
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche			
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento			
S) Altre attività di servizi	1	1	1
X) Imprese non classificate			
TOTALE	46	48	45

2. Le linee del programma di mandato 2016-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 23/11/2016 con atto n. 18, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tre sono i concetti chiave che guideranno la nostra attività amministrativa e lo sviluppo di nuovi progetti e nuove idee:

- **Trasparenza:** portare a conoscenza dei cittadini le problematiche e gli obiettivi che saranno perseguiti dall'amministrazione. Il cittadino dovrà essere quindi protagonista in prima persona della vita politica del Comune.
- **Partecipazione:** risvegliare il senso civico e riavvicinare le persone alla gestione della cosa pubblica, cogliendo le idee e le proposte provenienti dalla cittadinanza.
- **Efficienza:** riuscire a fare di più con meno, valorizzare le piccole azioni, ottimizzare al meglio l'uso delle risorse economiche.

Siamo consci che i tempi delle risorse illimitate e dei programmi ambiziosi sono finiti, nonostante la crisi economica che stiamo vivendo e la continua riduzione di risorse attuata verso i comuni ci impegneremo a garantire un'amministrazione attenta ai bisogni della Comunità.

Importante sarà riuscire a ridurre la spesa corrente del Comune.

Gran parte del risparmio avverrà sfruttando le Gestioni Associate dei Servizi, imposte dalla Provincia, e ideate proprio con questo obiettivo. Questo ci permetterà di condividere i nostri dipendenti con gli altri comuni, riducendo nel contempo i costi di gestione del personale.

AGRICOLTURA E AMBIENTE

Indiscussa sarà l'offerta di piena collaborazione e supporto al Consorzio di Miglioramento Fondiario.

In sinergia e in accordo con i proprietari dei terreni interessati, un obiettivo ambizioso che ci proponiamo di sviluppare sarà il miglioramento del paesaggio e dell'ambiente, cercando

di riportare le attuali zone a bosco vicine al paese all'originaria vocazione agricola, tramite opere di esbosco e bonifica dove possibile. Valuteremo la possibilità di accedere ai fondi europei destinati allo scopo.

E' inoltre nostra intenzione valorizzare e ripristinare i sentieri e la viabilità agricola e forestale esistente con opere di pulizia e sistemazione.

CULTURA E ASSOCIAZIONI

Ci impegneremo a sostenere le associazioni presenti in paese ed in particolar modo le attività rivolte al coinvolgimento dei giovani e degli anziani.

OPERE ED INFRASTRUTTURE

Diverse opere sono state realizzate nelle precedenti legislature ed alcune sono in fase di ultimazione.

Oltre a garantire la conclusione dei progetti già finanziati ci impegniamo a sviluppare le seguenti:

EDIFICIO MULTISERVIZI

Ormai concluso, ospiterà il nuovo negozio di alimentari, il nuovo bar e la sala "punto incontro giovani". Non appena arredatoci attiveremo per una veloce apertura della struttura.

VIDEOSORVEGLIANZA

Visti i frequenti episodi di furti che si sono verificati nel nostro e nei comuni vicini, andremo ad installare sui principali accessi al paese videocamere in grado di registrare il passaggio di veicoli e persone.

INTERNET VELOCE

La Provincia di Trento da anni si sta adoperando per la realizzazione della nuova infrastruttura a banda larga tramite il collegamento in fibra ottica di tutto il territorio provinciale. In attesa che anche Samone venga raggiunto da tale tecnologia proponiamo nel frattempo, tramite l'installazione di apposite antenne, di portare internet veloce in tutte le case e le famiglie interessate.

BAITA DELLA PRESATA

Attualmente risulta inagibile e in condizioni precarie. Ricercheremo le risorse per garantire una ristrutturazione integrale della “casera” in maniera da poterla poi utilizzare come baita a servizio della comunità.

STRADA PROVINCIALE S.P. 39

Il primo tratto dei lavori per il prolungamento della strada provinciale S.P. 39 fino all’edificio polifunzionale sono terminati. Rimane sospeso il secondo tratto del prolungamento fino al congiungimento con Via Nuova Superiore. Ci impegniamo fin da subito a sensibilizzare il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della Provincia in maniera tale da portare a termine anche il secondo lotto.

VECCHIO CASEIFICIO

Ormai da anni proprietà del Comune, necessita di un profondo risanamento. Ricercheremo le risorse per destinarlo a sede per il consorzio di miglioramento fondiario e per la pro loco, nonché ricavare una sala per il museo delle attrezzature tradizionali.

ENERGIE RINNOVABILI

Un tema di grande attualità, molto importante da affrontare e sviluppare è l’utilizzo e la produzione di energie rinnovabili, nonché l’efficienza energetica degli edifici e degli impianti esistenti. In tal senso sono già stati fatti molti interventi da parte del Comune negli scorsi anni, tra cui la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul magazzino comunale e sull’edificio multiservizi, la realizzazione di una centralina idroelettrica sull’acquedotto, in sinergia con il consorzio di Rava, e più recentemente la sostituzione della caldaia presso il municipio oltre ad interventi sull’impianto di illuminazione pubblica. Cercheremo di completare gli interventi già iniziati negli scorsi anni con la sostituzione dell’attuale impianto di illuminazione pubblica con lampade led. Questo intervento oltre a limitare l’inquinamento luminoso che stiamo attualmente producendo andrà a beneficiare anche le casse comunali producendo un notevole risparmio di energia elettrica.

E’ già prevista inoltre la realizzazione di un’ulteriore centralina idroelettrica da installare sull’acquedotto di Rava in Loc.tà Ghisi nel Comune di Scurelle.

SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE

Di particolare importanza sono i servizi che il Comune riesce ad offrire ai cittadini. Ci impegneremo in prima persona a garantire oltre ai servizi già in essere:

- la continuità del progetto per l’accompagnamento all’occupabilità attraverso lavori socialmente utili (Intervento 19);
- la convenzione con l’Asilo nido di Scurelle;

- aderire al progetto di servizio civile presso il Comune;
- il mantenimento delle scuole primarie esistenti;

Sarà nostra cura richiedere la possibilità di instaurare un punto prelievi del sangue presso l'ambulatorio del paese in maniera da agevolare le persone anziane e con problemi di trasporto.

Prevediamo inoltre di arricchire la disponibilità dei medici di base presso l'ambulatorio di Samone per garantire un servizio migliore della sanità.

Abbiamo proposto un programma amministrativo equilibrato ed attuabile, mirato ad arricchire e migliorare il benessere e la vitalità del paese.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Acquedotto/fognatura	Gestione diretta
Servizio viabilità	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni	I.C.A SRL- Roma	2017	Appalto – rinnovo triennale 2018/2020 (GC 78 dd. 28/11/2017)
Verde Pubblico azione 19			Da appaltare annualmente

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità Valsugana e Tesino		Mantenimento concessione

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura

f) Gestiti tramite convenzione

Servizio	Ente Capofila	Scadenza	Programmazione futura
<i>Asilo nido di Scurelle</i>	Comunità Valsugana e Tesino	31/12/2025	Mantenimento della convenzione

Sono inoltre in essere le seguenti convenzioni per la gestione di servizi e attività:

Convenzione con il Comune di Scurelle per la gestione del Segretario comunale dal 01 luglio 2017.

Convenzione con il Comune di Castel Ivano (ex Comune di Strigno) per la gestione della scuola media.

Comune di Borgo Valsugana gestione servizio di polizia locale

Gestione Associata Acquedotto di Rava tra i comuni di Castel Ivano, Bieno, Scurelle, Castelnuovo, Samone.

Gestione Associata centralina di Rava tra i comuni di Bieno, Castel Ivano, Scurelle, Castelnuovo, Samone.

Associazione Forestale Lagorai tra i comuni di Samone, Scurelle, Castel Ivano.

Gestione associata di custodia forestale tra i Comuni di Castel Ivano, Grigno, Samone, Scurelle

Accordo amministrativo con il Comune di Scurelle per messa a disposizione di personale dell'ufficio tecnico.

Gestioni associate obbligatorie:

- L'art.9bis della L.P. n. 3 dd. 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. N. 12 DD. 13 novembre 2014, ha stabilito, per i Comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti, l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni e servizi comunali individuati nella tabella B) allegata alla medesima;

- La Giunta Provinciale con deliberazione n. 1952 dd. 9 novembre 2015, ha definito, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, gli ambiti associativi e la tempistica entro la quale deve essere dato avvio alle gestioni associate, oltre alle modalità e tempi di svolgimento delle gestioni associate e agli obiettivi di riduzione della spesa;
- I Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra sono stati individuati per la gestione associata obbligatoria nell'ambito 3.2 dell'allegato 3 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 dd. 9 novembre 2015;
- Nel corso del 2016 è stato predisposto il progetto delle gestioni associate obbligatorie dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra;
- Il progetto prevede l'avvio del servizio di Segreteria e del Servizio demografico-stato civile-leva entro la prima scadenza del 1 novembre 2016 e i Servizi rimanenti entro il 1 maggio 2017;
- Il progetto non è stato approvato dal Comune di Scurelle e il l'amministrazione comunale di Samone ha revocato la delibera di approvazione del Commissario straordinario Dallapiccola;
- In conseguenza del mancato accordo la Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 380 dd. 13 marzo 2017, ha nominato il commissario ad acta nella persona dell'Arch. Polla Maurizio al fine di provvedere agli adempimenti previsti dal punto 4) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 dd. 9 novembre 2015;
- Con deliberazioni del Commissario ad acta, rispettivamente: n. 1 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato il "progetto di gestioni associate servizi vari dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra"; n. 2 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Segreteria Generale"; n. 3 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Finanziario, Entrate e personale;
- Il servizio di segreteria ha avuto inizio il 1 luglio 2017
- Il servizio finanziario doveva avere avvio il 1 ottobre 2017;
- I comuni di Samone e Scurelle hanno presentato ricorso avanti al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento avverso i provvedimenti del Commissario "ad acta" in particolare avverso la deliberazione n. 3 dd. 20 giugno 2017;
- A seguito del ricorso il servizio di gestione associata del servizio finanziario per quanto riguarda Samone non ha preso avvio;
- L'8 febbraio 2018 è fissata l'udienza avanti al TAR di Trento per trattare il ricorso in questione.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste

dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha predisposto, in data 29/05/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - quota di partecipazione – 0,42%	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore	Prestazione di servizi ai soci- supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali. Prestare ai soci ogni forma di assistenza anche attraverso servizi con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale amministrativo, contabile, legale, fiscale,

dell'Amministrazione		<i>sindacale, organizzativo economico e tecnico.</i>			
<i>Tipologia società</i>		Consorzio- Ente.			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		12.239	12.239	12.239	10.137
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.655.957	1.676.163	1.854.452	2.227.775
<i>Risultato d'esercizio</i>		21.184	20.842	178.915	380.756
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>					0,00
					0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	Impegnato	670,57 (Contributo associativo +quote formazione)	674,09 (Contributo associati vo+quote formazio ne)	1.001,96 (Contributo associati vo+quote formazio ne)	1.102,20 (Contributo associativo+quote formazione)
	Pagato	670,57	650,47	868,96	1.084,20

FUNIVIE LAGORAI SPA - quota di partecipazione – 0,000348

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>SVILUPPO TURISTICO.</i>			
<i>Tipologia società</i>		SOCIETA' PER AZIONI.			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		14.239.154	14.239.154	14.239.154	9.375.497
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		11.066.858	10.129.639	9.375.496	8.781.653

<i>Risultato d'esercizio</i>		-779.077	-937.219	-754.141	-593.844
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC. COOP - quota di partecipazione – 2,17

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>PROMOZIONE TURISTICA.</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>SOCIETA' COOPERATIVA.</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		51.000	54.000	53.000	52.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		99.012	105.026	108.818	110.902
<i>Risultato d'esercizio</i>		393	3.026	4.882	3.231
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

DOLOMITI ENERGIA SPA - quota di partecipazione – 0,000490

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>SOCIETA' PER AZIONI</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		602.315.034	631.211.047	624.625.099	658.733.000
<i>Risultato d'esercizio</i>		60.845.854	67.917.158	35.017.098	46.710.985
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	141,75	192,38	222,75	162,00
	riscosso	141,75	192,38	222,75	162,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

PRIMIERO ENERGIA SPA - quota di partecipazione – 0,068

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>SOCIETA' PER AZIONI</i>			

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		4.000.000	9.938.990	9.938.990	9.938.990
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		37.045.141	45.193.649	42.286.593	40.370.908
<i>Risultato d'esercizio</i>		4.778.924	5.688.164	1.287.201	-713.071
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	2.516,00	2.380,00	2.869,60	822,80
	riscosso	2.516,00	2.380,00	2.869,60	822,80
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. quota di partecipazione – 0,0052					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Servizio di carattere generale ed istituzionale (accertamento e riscossione entrate tributarie e patrimoniali)</i>			
<i>Tipologia società</i>		SOCIETA' PER AZIONI			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		2.262.233	2.493.001	2.768.094	3.383.991
<i>Risultato d'esercizio</i>		213.930	230.668	275.094	315.900
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				

<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

INFORMATICA TRENTINA S.P.A. quota di partecipazione – 0,046

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Governance (gestione di funzione e servizi informatici, di diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e di telecomunicazioni)</i>			
<i>Tipologia società</i>		SOCIETA' PER AZIONI			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		19.838.847	20.466.427	20.589.287	20.805.294
<i>Risultato d'esercizio</i>		705.703	1.156.857	122.860	216.007
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

NUOVA PANAROTTA S.P.A. quota di partecipazione – il 29.01.2016 il comune è uscito dalla Società in quanto non ha conferito nuovo capitale sociale

Funzioni attribuite e attività svolte in favore	<i>SOSTEGNO AL TURISMO – SVILUPPO TURISTICO</i>
--	---

dell'Amministrazione					
Tipologia società		SOCIETA' PER AZIONI			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		1.248.579	1.258.579	213.318	
Patrimonio netto al 31 dicembre		864.647	476.139	-2	
Risultato d'esercizio		-518.841	-398.509	-476.140	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

3.3. Le opere e gli investimenti

Comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Scheda 1

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Ristrutturazione della Malga Presata	350.000,00	0	
2	Prolungamento strada SP 39 - Il tratto	1.200.000,00	0	
3	Recupero aree boscate	100.000,00	0	
4				
5				

⁽¹⁾ descrivere lo stato di attuazione dell'opera (quali: data approvazione progetto, data di appalto, contratto, stati di avanzamento, modifiche contrattuali)

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Inserire considerazioni sui programmi e progetti di investimento non ancora conclusi con particolare riferimento al rispetto o meno della programmazione prevista. La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2017 e negli anni precedenti (2)	2018		2019		20
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Ristrutturazione di parte dell'acquedotto	2017	750.114,72			750.114,72				
2	Lavori di ristrutturazione "Ex Caseificio"	2017	220.000,00		220.000,00					
3										
4										
5										
	Totale:		970.114,72	0,00	220.000,00	750.114,72	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Inserire brevi considerazioni riguardanti le opere inserite nella scheda 3 facendo particolare riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti				
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		0,00	0,00	0,00	

Si precisa che il D.lgs. 118/2011 e ss.mm prevede una distinzione (e relativa applicazione) del risultato di amministrazione diversa dal passato. La definizione di fondi vincolati, accantonati, destinati e liberi è contenuta nel art. 187 del D.lgs. 267/00 e al punto 9.2 del principio della competenza finanziaria potenziata 4/2.

L'ente può dettagliare in maniera più analitica le entrate, evidenziando, per esempio, i contributi provinciali, regionali, BIM ecc..

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/pro gramma (di bilancio)		Codiifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazio ni)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2018	2019	2020
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
9	5			1	ento viabilità forestale - strada Primaluna	x	2018		116.522,20	116.522,20		
				2								
				3								
				4								
				5								
							Totale:			116.522,20	0,00	0,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/pr ogramma (di bilancio)	Codiifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2018	2019	2020
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
		1							
		2							
		3							
		4							
		5							

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alla gestione associata:

La gestione associata obbligatoria che comprende il Comune di Samone, formata da sei amministrazioni comunali, non è stata ancora costituita.

La gestione associata dovrebbe essere operativa con i primi mesi del 2018:

- l'art. 9 bis della L.P. n. 3 dd. 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. 12 dd. 13 novembre 2014, ha stabilito, per i Comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti, l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni e servizi comunali individuati nella tab. B) allegata alla medesima;
- La Giunta Provinciale con deliberazione n. 1952 dd. 9 novembre 2015, ha definito, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, gli ambiti associativi e la tempistica entro la quale deve essere dato avvio alle gestioni associate, oltre alle modalità e tempi di svolgimento delle gestioni associate e agli obiettivi di riduzione della spesa;
- I Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra sono stati individuati per la gestione associata obbligatoria nell'ambito 3.2 dell'allegato 3 della deliberazione della Giunta Provinciale n 1952 dd. 9 novembre 2015;
- Nel corso del 2016 è stato predisposto il progetto delle gestioni associate obbligatorie dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra;

- Il progetto prevede l'avvio del servizio di Segreteria e del Servizio demografico-stato civile-leva entro la prima scadenza del 1 novembre 2016 e i Servizi rimanenti entro il primo maggio 2017;
- Il progetto non è stato approvato dal Comune di Scurelle e il l'amministrazione comunale di Samone ha revocato la delibera di approvazione del Commissario straordinario Dallapiccola;
- In conseguenza del mancato accordo la Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 380 dd. 13 marzo 2017, ha nominato il commissario ad acta nella persona dell'Arch. Polla Maurizio al fine di provvedere agli adempimenti previsti dal punto 4) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 dd. 9 novembre 2015;
- Con deliberazioni del Commissario ad acta, rispettivamente: n. 1 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato il "progetto di gestioni associate servizi vari dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra"; n. 2 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Segreteria Generale"; n. 3 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Finanziario, Entrate e personale;
- Il servizio di segreteria ha avuto inizio il 1 luglio 2017
- Il servizio finanziario doveva avere avvio il 1 ottobre 2017;
- I comuni di Samone e Scurelle hanno presentato ricorso avanti al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento avverso i provvedimenti del Commissario "ad acta" in particolare avverso la deliberazione n. 3 dd. 20 giugno 2017;
- A seguito del ricorso il servizio di gestione associata del servizio finanziario per quanto riguarda Samone non ha preso avvio;
- L'8 febbraio 2018 è fissata l'udienza avanti al TAR di Trento per trattare il ricorso in questione.

La Provincia Autonoma di Trento ha fissato l'obiettivo di riduzione della spesa corrente per i Comuni che fanno parte della gestione associata obbligatoria, che in base alle previsioni del progetto dovrebbe essere raggiunto entro il 2019.

Per il Comune di Samone l'obiettivo di riduzione della spesa è fissato nell'importo di Euro 100.900,00=.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	310.072,60	40.446,55	0,00	350.519,15	300.092,10	0,00	0,00	300.092,10	300.092,10	0,00	0,00	300.092,10
3	4.500,00	1.000,00	0,00	5.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
4	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00
5	14.137,00	0,00	0,00	14.137,00	11.137,00	0,00	0,00	11.137,00	11.137,00	0,00	0,00	11.137,00
6	4.566,00	0,00	0,00	4.566,00	4.268,00	0,00	0,00	4.268,00	4.268,00	0,00	0,00	4.268,00
8	650,00	0,00	0,00	650,00	650,00	0,00	0,00	650,00	650,00	0,00	0,00	650,00
9	41.096,00	124.522,20	0,00	165.618,20	40.978,00	4.400,00	0,00	45.378,00	40.405,00	4.400,00	0,00	44.805,00
10	70.116,00	63.815,00	0,00	133.931,00	70.116,00	0,00	0,00	70.116,00	70.116,00	0,00	0,00	70.116,00
11	4.750,00	2.660,00	0,00	7.410,00	4.750,00	0,00	0,00	4.750,00	4.750,00	0,00	0,00	4.750,00
12	5.936,00	0,00	0,00	5.936,00	5.936,00	0,00	0,00	5.936,00	5.936,00	0,00	0,00	5.936,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
17	5.650,00	0,00	0,00	5.650,00	5.650,00	0,00	0,00	5.650,00	5.650,00	0,00	0,00	5.650,00
20	11.579,99	0,00	0,00	11.579,99	8.353,95	0,00	0,00	8.353,95	8.592,22	0,00	0,00	8.592,22
50	0,00	0,00	17.537,81	17.537,81	0,00	0,00	13.832,85	13.832,85	0,00	0,00	9.859,08	9.859,08
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	481.453,59	232.443,75	17.537,81	731.435,15	464.831,05	4.400,00	13.832,85	483.063,90	464.496,32	4.400,00	9.859,08	478.755,40

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto al 2017
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.372,03	111.472,92	110.364,36	121.280,00	119.900,00	119.900,00	9,890547999
Trasferimenti correnti	226.388,34	245.892,55	263.679,76	180.318,40	180.619,40	181.019,40	-31,61462222
Extratributarie	217.969,45	121.370,44	307.023,08	173.620,32	153.938,23	149.230,23	-43,45040119
TOTALE ENTRATE CORRENTI	568.729,82	478.735,91	681.067,20	475.218,72	454.457,63	450.149,63	-30,22440076
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	5.792,81	8.250,69	11.125,00	11.125,00	11.125,00	34,83720755
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00		0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	568.729,82	484.528,72	689.317,89	486.343,72	465.582,63	461.274,63	-29,44565533
Entrate di parte capitale	394.671,39	72.636,47	1.099.467,91	245.491,43	17.480,77	17.480,77	-77,67179671
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00	3.450,34	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	199.989,93	181.173,87	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	0,00	220.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	394.671,39	276.076,74	1.500.641,78	245.491,43	17.480,77	17.480,77	-83,64090396
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-25
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-25
TOTALE GENERALE (A+B+C)	963.401,21	760.605,46	2.389.959,67	881.835,15	633.063,40	628.755,40	-63,10250917

3.5 Analisi delle risorse correnti

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni def.)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto al 2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	124.372,03	111.472,92	110.364,36	121.280,00	119.900,00	119.900,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.372,03	111.472,92	110.364,36	121.280,00	119.900,00	119.900,00	109,890548

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2017

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONI D'IMPOSTA
Abitazione principale e pertinenze ed unità immobiliari assimilate	0 per mille	Euro 305,48	
Abitazione principale e fattispecie assimilate cat. A1-A8-A9 e pertinenze	3,5 per mille	Euro 305,48	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	8,95 per mille		
Fabbricati ad uso non abitativo cat. C1-C3,A10,D2	5 per mille		
Altri fabbricati ad uso non abitativo cat. D/1,D/3, D/4,D/6,D/7,D/8,D/9	7,90 per mille		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1 per mille		Euro 1.500,00
Fabbricati destinati ed utilizzati a scuola paritaria	7,90 per mille		
Aree edificabili e altri fabbricati non compresi nelle categorie precedenti	8,95 per mille		
Per i fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria	2 per mille		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020
	(accertamenti)	(previsioni def)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	111.160,92	109.750,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2015 accertamenti	2016 accertamenti	2017	2018 previsioni	2019 previsioni	2020 previsioni
IMIS da attività di accertamento			0	500	500	500
IMUP da attività di accertamento		0	200	200	200	200
ICI da attività di accertamento			0	0	0	0
TASI da attività di accertamento			190	0	0	0

L'attività di controllo per il prossimo anno riguarderà l'annualità 2015.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

L'ente non ha previsto l'applicazione

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

Il Comune di Samone ha appaltato all'esterno l'attività alla società I.C.A. s.r.l.. Il canone annuo è di € 100,00=

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 accertamenti	2016 accertamenti	2017	2018 previsioni	2019 previsioni	2020 previsioni
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	//	0,00	50,00	100,00	100,00	100,00

TOSAP

Il Comune di Samone ha istituito ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 446/97 la COSAP

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 previsioni	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2017 rispetto a 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	226.388,34	240.414,36	263.679,76	180.318,40	180.619,40	181.019,40	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-		-	-	-		
Trasferimenti correnti da Imprese	-		-	-	-		
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-		-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-		-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	226.388,34	240.414,36	263.679,76	180.318,40	180.619,40	181.019,40	68,38537778

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

(nel prospetto sono indicati i servizi a domanda individuale per i quali vengono chiesti indicatori di performance in sede di certificazione del conto consuntivo)

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Asili nido	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Impianti sportivi	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
TOTALI			€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2018/2020 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2016	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Acquedotto	0%	100%	€ 22.878,48	€ 22.878,48	100,00%	€ 22.878,48	€ 22.878,48	100,00%	€ 22.878,48	€ 22.878,48	100,00%
Fognatura	0%	100%	€ 6.075,87	€ 6.075,87	100,00%	€ 6.075,87	€ 6.075,87	100,00%	€ 6.075,87	€ 6.075,87	100,00%
TOTALI			€ 28.954,35	€ 28.954,35	100,00%	€ 28.954,35	€ 28.954,35	100,00%	€ 28.954,35	€ 28.954,35	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
DGC	95	18.12.2017	Approvazione tariffa acquedotto comunale per l'esercizio 2018
DGC	96	18.12.2017	Approvazione tariffa fognatura comunale per l'esercizio 2018
DGC		Da adottare	Approvazione tariffa per la gestione dei rifiuti (TARI) per l'esercizio 2018
DGC		Da adottare	Approvazione tariffe per la raccolta dei funghi e relativi agevolazioni anno 2018

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020
Fitti attivi Malga Cima	557	557	557
Fitti attivi fabbricati	5258	5258	5258
Fitti attivi "Affitti Agrari"			
Canone Fondi rustici	7900	7900	7900
Cosap	2300	2300	2300
Proventi taglio ordinario di boschi – servizio rilevante I.V.A.	40717	28389	28389
Provento da legna da ardere uso interno -attività rilevante I.V.A.	500	500	500
Recupero delle spese di fatturazione del legname – attività rilevante I.V.A.	0	0	0

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Nominativo/ragione sociale locatario	Canone di locazione annuale

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento	
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (definitive)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto al 2017	
Tributi in conto capitale	13.547,15	0,00	0	0	0	0		
Contributi agli investimenti	365.218,61	696.902,03	1.057.227,74	224.773,75	3800	3800		
Altri trasferimenti in conto capitale		6300	4470	4470	0	0		
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		600	19.607,69	13247,68	13680,77	13680,77		
Altre entrate da redditi da capitale	15.905,63	5.776,98	18.162,48	3000	0	0		
TOTALE Entrate extra tributarie	394.671,39	709.579,01	256.102,36	245.491,43	17.480,77	17.480,77	95,85676212	

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Per il prossimo triennio 2018-2020 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, anche in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni prevista lo scorso Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2015, con decorrenza secondo semestre 2015.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale			113.532,69	104.195,13	87.121,39	69.583,58	55.750,73
Nuovi prestiti			0	0	0	0	0
Rimborso quote			9337,56	17.073,74	17.537,81	13.832,85	9.859,08
Estinzioni anticipate					0	0	0
Variazioni					0	0	0
Debito di fine esercizio			104.195,13	87.121,39	69.583,58	55.750,73	45.891,65

Si allegano i prospetti dei mutui per gli anni 2018- 2019-2020

Il Comune non intende assumere nuovi mutui nel corso del triennio

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2018

	Denominazione Istituto	descrizione			tasso	tasso d'interesse attuale	importo	capitolo quota capitale	quota capitale	capitolo quota interessi	quota interessi	debito residuo al 31/12/2018	
1	Cassa del Trentino	Acquedotto Rava 4^ lotto	2009	10	fisso	4,531	66.732,72	41313/682	7917,38	9468/415	455,54	4.093,82	
2	Cassa rurale Valsugana e Tesino	Lavori di ristrutturazione acquedotto	2015	10	variabile	1,5	130.0000,00	41313/677	9620,43	9468/414	893,63	65.489,76	
TOTALE									17.537,81		1.349,17	69.583,58	

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2019

	Denominazione e Istituto	descrizione			tasso	tasso d'interesse attuale	importo	capitolo quota capitale	quota capitale	capitolo quota interessi	quota interessi	debito residuo al 31/12/2019	
1	Cassa del Trentino	Acquedotto Rava 4^ lotto	2009	10	fisso	4,53	66.732,72	41313/682	4.093,82	9468/415	92,75	0,00	
2	Cassa rurale Valsugana e Tesino	Lavori di ristrutturazione acquedotto	2015	10	Var	1,50	130.0000,00	41313/677	9743,03	9468/414	775,03	55.750,73	
TOTALE									<u>13.825,25</u>		<u>1.230,57</u>	<u>55.750,73</u>	

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2020

	Denominazione Istituto	descrizione			tasso	tasso d'interesse attuale	importo	capitolo quota capitale	quota capitale	capitolo quota interessi	quota interessi	debito residuo al 31/12/2019	
1	Cassa rurale Valsugana e Tesino	Lavori di ristrutturazione acquedotto Rava	2009	10	variabile	1,50	130.000,00	41313/677	9.859,08	9468/414	654,98	45.891,65	
TOTALE									<u>9.859,08</u>			<u>45.891,65</u>	

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente dovrà individuare, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi dovrà individuare quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2018	2019	2020
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2018	2019	2020

TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI			
--------------------------------	--	--	--

ALTRE VALORIZZAZIONI	DESTINAZIONE CATASTALE	VALORE DI MERCATO	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE			
				2018	2019	2020	
TOTALE OPERAZIONE PERMUTA	DI						

**nella colonna "VALORIZZAZIONE" indicare il tipo di valorizzazione dell'immobile: concessione, dismissione, cessione, ecc... e l'eventuale valore dell'operazione a bilancio.*

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2018	2019	2020
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Vedi stampa quadro generale riassuntivo allegata al bilancio di previsione

EQUILIBRIO CORRENTE							2018	2019	2020
Entrata									
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						(+)	11.125,00	11.125,00	11.125,00
Titoli 1 - 2 - 3						(+)	475.218,72	454.458,13	450.149,63
Totale							486.343,72	465.583,13	461.274,63
Uscita									
Titolo 1- spese correnti di cui						(-)	481.453,59	464.831,05	464.496,32
fondo pluriennale vincolato							11.125,00	11.125,00	11.125,00
fondo crediti di dubbia esigibilità							1115,00	1354,00	1592,50
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						(-)	17.537,81	13.832,85	9.859,08
Totale							498.991,40	478.663,90	474.355,40
Somma finale							-12647,68	-13080,77	-13080,77
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di le									
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge						(+)	12647,68	13080,77	13080,77
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge						(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							0,00	0,00	0,00

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il comma 466 dell'articolo 1 della L. nr. 232 di data 11/12/2016 "Legge di Bilancio 2017

"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."

Stampa allegata al Bilancio di previsione 2018-2020

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: "come per il 2016, è consentita

l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purchè all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

La gestione associata obbligatoria comprende oltre al Comune di Samone, sei amministrazioni comunali e più

La Provincia Autonoma di Trento ha fissato l'obiettivo di riduzione della spesa corrente per i Comuni che fanno parte della gestione associata obbligatoria, che in base alle previsioni del progetto dovrebbe essere raggiunto entro il 2019.

Per il Comune di Samone l'obiettivo di riduzione della spesa è fissato nell'importo di Euro 100.900,00=.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA(*)			IN SERVIZIO al 01.01.2017			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	0	0	0	0	0	0	0
B evoluto	1	0	1	1	0	1	0
C base	2	0	2	2	2	0	0
C evoluto	1	0	1	1	0	1	0
D base	0	0	0	0	0	0	0

D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4	0	4	4	0	4	0

4. Obiettivi

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”						
	(int.1) impegnato 2015	(int.1) impegnato 2016	2017 Previsioni definitive	2018	2019	2020
Comune di Samone	126.866,84	162632,70	165.690,76	146.688,10	143.593,10	143.593,10

operativi suddivisi per m

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

Per quanto riguarda la descrizione delle missioni e dei programmi distinti per missione si fa riferimento alla classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile di cui al D.Lgs. 118/77 ed in particolare all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011. Si riportano qui di seguito le descrizioni riguardanti la programmazione 2018/2020 del Comune di Samone.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 01

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende

le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 02

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 04

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi

all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 06

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 07

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 08

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n°82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

programma 01

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 02

Sistema integrato di sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza. Attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strutturali in materia di sicurezza.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

programma 01

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 02

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97"1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende

le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 02

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 01

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 02

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 01

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

programma 02

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 03

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 04

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed alloro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 05

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione

degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle arredi sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 01

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 01

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 02

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 03

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, odi vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese perle strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 05

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 08

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 09

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 04

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 03

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione ed il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse e sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'auto imprenditorialità e il lavoro autonomo.

Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari statali.

Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 01

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia

elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 01

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 02

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 03

Altri fondi

Fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamento diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare

Missione 50 Debito pubblico

Programma 02

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitali riferite al rimborso del debito legato a specifici settore che vanno classificate nelle rispettive missioni

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 01

Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione 99 Servizi per conto terzi

Programma 01

Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per : ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.